

"Comuni ricicloni": premiati i comuni calabresi dall'iniziativa di Legambiente

Data: Invalid Date | Autore: Federica Fusco



CATANZARO, 30 GENNAIO- Anche quest'anno nella top ten dei Comuni Ricicloni della Calabria si classifica Casole Bruzio, in provincia di Cosenza, al primo posto con il 91,8% di raccolta differenziata. [MORE]

Sono stati pubblicati oggi i dati della terza edizione del Dossier realizzato da Legambiente Calabria, con il patrocinio della Regione, all'interno della Cittadella regionale. Con lo scopo di avere un contesto di discussione più ampio, Legambiente Calabria ha organizzato anche il primo Ecoforum calabrese dedicato all'economia circolare dei rifiuti. La terza edizione di Comuni ricicloni è stata strutturata sulla base dei dati del 2016, forniti in anticipo, dal Catasto Rifiuti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

A seguire nella classifica dei Comuni ricicloni troviamo, sempre in provincia di Cosenza: San Giorgio Albanese, San Benedetto Ullano, San Vincenzo La Costa, Pietrafitta, Carolei, Civita, San Pietro in Guarana ed infine Mongiana in provincia di Vibo Valentia. I primi otto comuni (la classifica è composta da 10 comuni) sono anche "Comuni rifiuti free" in cui le amministrazioni, oltre ad aver superato il 65% di differenziata finalizzata al riciclaggio, hanno contenuto anche la produzione pro-capite di secco residuo al di sotto dei 75 kg/anno/abitante. I "Comuni rifiuti free" in questa edizione, sono quattordici di cui dodici nella provincia di Cosenza e due in quella di Catanzaro.

Anche se ancora troppo pochi rispetto agli obiettivi, tra i comuni virtuosi troviamo anche alcuni che ricadono nei parchi come Civita, Morano Calabro e Tortora (Parco nazionale del Pollino), Cali del Manco e Albi (Parco nazionale della Sila) e Delianuova (Parco nazionale dell'Aspromonte).

Federica Fusco

immagine:legambienteverona.it

